



ASIA/COREA DEL SUD - Evangelizzazione: una priorità nell'Anno della Fede

Seul (Agenzia Fides) – Nell'Anno della Fede la priorità per la Chiesa è l'evangelizzazione. Lo ha ribadito S: Ecc Mons. Yeom Soo-jung, Arcivescovo di Seul, in un incontro con il clero della sua arcidiocesi. Davanti a un'assemblea di oltre 550 sacerdoti (sul un totale di 700 preti in servizio nella diocesi), l'Arcivescovo ha rimarcato: "La cosa più importante oggi è l'evangelizzazione della nostra Chiesa. Se non si parte da noi stessi, quello che cerchiamo di predicare perde significato. E' essenziale per la nostra stessa Chiesa cambiare e riformarsi continuamente in Cristo". Come riferisce una nota inviata a Fides dal Segretariato dell'Arcidiocesi, l'incontro si è tenuto il 26 febbraio ed era incentrato sul tema della "comunicazione all'interno della diocesi", ritenuta un passaggio cruciale per la vita della Chiesa locale. L'incontro si iscrive fra le iniziative che la Chiesa in Corea del Sud ha attivato per l'Anno della Fede.

Come Fides apprende da p. Thaddaeus Lee Ki-rak, Segretario esecutivo della Conferenza Episcopale, il motto che la Chiesa coreana ha scelto per vivere l'Anno della Fede è "Principium quidam fides, finis vero caritas", frase di S. Ignazio di Antiochia che significa "Il principio è certo la fede, ma il fine è la carità". "Speriamo che questo motto possa essere una guida per la vita della nostra Chiesa", afferma in una nota inviata a Fides p. Thaddaeus Lee Ki-rak. "Abbiamo bisogno di sviluppare un atteggiamento che ci aiuti a portare avanti la nostra missione con gioia e fedeltà: questo sarà una risposta auspicabile all'Anno della Fede, in cui siamo chiamati a fare del nostro meglio per la Nuova evangelizzazione, nuova in ardore, metodi ed espressione", conclude la nota. (PA) (Agenzia Fides 28/2/2013)